



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA-2013-0022892 del 08/10/2013

Pratica N:

Ref. Mittente:

Autorità Portuale di Augusta
portoaugusta@pec.it

e p.c. Regione Sicilia
Assessorato Territorio e Ambiente
Servizio I VIA-VAS
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Arpa Sicilia
arpa@pec.arpa.sicilia.it

Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità
Siciliana
assessorato.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità
Siciliana
Soprintendenza di Siracusa
soprism@certmail.regione.sicilia.it

OGGETTO:[ID_VIP: 2079] Porto di Augusta. Acquisizione nuove aree e realizzazione piazzali attrezzati. Verifica di assoggettabilità a VIA. Provvedimento di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale.

Con nota prot. n. 6540 del 15/10/2012, acquisita al protocollo DVA-2012-0025289 del 18/10/2012, l'Autorità Portuale di Augusta ha presentato richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione dell'impatto ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto che costituisce la fase conclusiva del processo di potenziamento e di espansione del Porto Commerciale di Augusta, che ha ottenuto pronuncia favorevole di compatibilità ambientale con il Decreto DSA-DEC-2007-244 del 23/03/2007

PRESO ATTO che l'Autorità Portuale di Augusta ha provveduto, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. a dare comunicazione mediante avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 123 del 18/10/2012, nonché pubblicazione nell'Albo Pretorio del Comune di Augusta, della presentazione dell'istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, e del conseguente deposito del progetto preliminare e dello Studio preliminare ambientale presso gli Uffici del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, della Regione Siciliana, della Provincia Regionale di Siracusa, e del Comune di Augusta

CONSIDERATO che, gli interventi previsti nel progetto sono:

Ufficio Mittente: Div. 2 VA - Sezione Impianti Industriali
Funzionario responsabile: venditti.antonio@minambiente.it - tel. 0657225927
DVA-2VA-II-03_2013-0225.R01.DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040

e-mail: dva@minambiente.it

e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

- acquisizione di nuova area di circa 365.700 mq a servizio del porto commerciale, cui si aggiungono circa 5.700 mq, in corrispondenza della linea ferroviaria Catania - Siracusa, per consentire il futuro collegamento dello scalo portuale con la linea ferrata;
- bonifica da ordigni bellici dell'intera area di intervento;
- realizzazione di circa 337.118 mq di pavimentazione per la movimentazione di merci sfuse, container e passeggeri;
- realizzazione di tutti gli impianti (rete antincendio, elettrica, fognaria) per la completa operatività portuale;
- realizzazione di circa 6.160 mq di opere di contenimento in terra rinforzata (terramesh);
- recinzione delle aree portuali;
- realizzazione di circa 6 Ha di aree a verde, poste lungo tutto il perimetro dell'intervento al di sotto della linea ferroviaria;
- realizzazione di n. 2 strutture prefabbricate per complessivi 4.800 mq;
- realizzazione del raccordo ferroviario.

PRESO ATTO delle osservazioni pervenute ai sensi dell'articolo 20 comma 3 del D.Lgs. 152/06, considerate dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo

ACQUISITO il parere n. 1347 favorevole all'esclusione dalla procedura di VIA, con prescrizioni, espresso in data 27/09/2013 dalla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che, sebbene il progetto non ricada neppure parzialmente all'interno di aree protette, stante la prossimità al sito del porto del SIC ITA090014 - "*Saline di Augusta*" e del SIC ITA090026 - "*Fondali di Brucoli Agnone*", è stata presentata la Valutazione di incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997

PRESO ATTO che, come si evince dall'allegato parere, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, sulla base dell'istruttoria condotta, ha ritenuto che gli effetti sugli habitat e sulle specie tutelate dei SIC/ZPS direttamente interferiti dall'opera o in prossimità di essa, non saranno tali da generare nel medio-lungo periodo una incidenza significativa, date le misure di mitigazione previste

CONSIDERATO che è stato redatto il piano di utilizzo ai sensi del Decreto 10/08/2012 del Ministero dell'Ambiente n. 161, approvato con Provvedimento Direttoriale DVA-2013-21950 del 26/09/2013

VALUTATO che:

- l'intervento è coerente con le previsioni degli strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale, risulta adatto al carattere dei luoghi e non incide sul funzionamento territoriale e sulla qualità paesaggistica esistente;
- non si prevedono impatti significativi dal punto di vista della qualità dell'aria e del clima acustico, in considerazione soprattutto della localizzazione degli interventi, tuttavia il progetto prevede un monitoraggio con stazioni mobili per verificare che i lavori non abbiano effetti imprevisi sull'ambiente;

- la zona di progetto risulta completamente esterna da siti Natura 2000; la Valutazione di Incidenza ha escluso incidenze significative e irreversibili sugli habitat e le specie presenti nei Siti Natura 2000 che ricadono nel raggio di 5 km dalle aree di intervento.
- le misure progettuali, mitigative e gestionali messe in campo dal Proponente sono tali da poter contenere i potenziali impatti entro limiti di accettabilità ambientale;
- gli impatti provocati dal traffico indotto dalle attività di trasporto dei materiali si ritengono trascurabili in quanto temporanei, puntuali e interessanti un'area industriale;
- la percezione visiva dal lato mare non subisce modifiche significative; l'intervento si inserisce in un contesto di per sé poco sensibile;
- da quanto dedotto dall'analisi della documentazione, si può escludere che, a seguito della realizzazione dei nuovi piazzali, vi saranno impatti permanenti che possano accrescere i valori preesistenti, e che si possano generare nuovi impatti significativi e negativi dalla realizzazione dei lavori alle componenti ambientali e alla salute pubblica: infatti, l'intervento non si ritiene in grado di incidere in maniera significativa sul contesto territoriale, sia con riferimento alle imbarcazioni sia con riferimento al traffico indotto;

CONSIDERATO che la Commissione tecnica VIA e VAS ha valutato nel proprio parere n. 1347 del 27/09/2013 che per gli interventi in argomento, costituenti un adeguamento tecnico funzionale al progetto di completamento terza fase, "banchina container" (o "molo container") di cui al Decreto di compatibilità ambientale n. 244/2007, siano estese, per unitarietà e limitatamente ai profili di pertinenza, le medesime prescrizioni ivi citate, con specifico riferimento ai nn. 3, 6, 7, 14 e 15, nonché alle prescrizioni del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo riportate nel suddetto DEC-VIA-244/2007 e precisamente alle prescrizioni nn. 2, 6 e 10

CONSIDERATO infine che la Commissione tecnica VIA e VAS ha valutato che gli interventi in esame non hanno impatti significativi e negativi sulle matrici ambientali considerate, trattandosi di adeguamento tecnico funzionale al realizzando progetto di completamento terza fase, "banchina container" (o "molo container") di cui al Decreto di compatibilità ambientale n. 244/2007, che verranno attuati secondo il criterio della non contemporaneità con il suddetto progetto

IN CONSIDERAZIONE di quanto sin qui esposto, ai sensi del comma 5 dell'art. 20 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

SI DISPONE

l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto "Avvio della produzione di biocarburanti "Porto di Augusta acquisizione nuove aree e realizzazione piazzali attrezzati", a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

1. Successivamente alla progettazione definitiva e prima dell'inizio dei lavori, il progetto dovrà essere sottoposto, per i profili di interesse, ad approvazione da parte dell'autorità di Bacino della Sicilia o della struttura regionale competente. Tutte le eventuali prescrizioni formulate dalla suddetta Autorità dovranno essere recepite nel progetto definitivo. L'ottemperanza della prescrizione è di competenza della Provincia di Siracusa. Qualora l'Autorità di Bacino, o comunque la struttura regionale competente, richiedesse modifiche al progetto, queste modifiche



dovranno pervenire in ottemperanza al MATTM al fine di valutare la necessità di una nuova procedura di verifica di assoggettabilità.

2. Dovranno essere ottemperate tutte le prescrizioni contenute nel parere dalla Provincia di Siracusa, nonché quelle contenute nell'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata dalla Soprintendenza per i beni Culturali ed Ambientali di Siracusa. Prima dell'inizio dei lavori, il proponente dovrà trasmettere al MATTM nota con cui le suddette Autorità attestano l'avvenuta ottemperanza delle prescrizioni.
3. L'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia dei piazzali e il relativo impianto fognario dovrà essere riprogettato con un tempo di ritorno superiore a quello di progetto ($T = 5$ anni) e comunque in accordo con la Regione Sicilia.
4. Prima dell'inizio dei lavori:
 - a) Dovrà essere comunicato all'ARPA un elenco delle possibili discariche individuate per il deposito del materiale non riutilizzato, nonché la relativa certificazione che attesti la disponibilità delle stesse ad accogliere il materiale
 - b) Dovranno essere concordate con ARPA le modalità di analisi del materiale da inviare a discarica, anche al fine di individuare il sito idoneo al conferimento
 - c) La selezione della/e discarica/e dovrà essere concordata con ARPA, anche sulla base delle analisi di cui alla precedente lettera b)
 - d) I percorsi scelti per il trasferimento del materiale non riutilizzato dovranno essere condivisi con ARPA.
5. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere redatto un piano di monitoraggio relativo al piano di costruzione delle opere che consideri tutte le componenti ambientali, con particolare riferimento all'atmosfera e al rumore: tale piano sarà concordato con ARPA Sicilia, riporterà le modalità operative, la frequenza, i parametri e i tempi di esecuzione.
6. Prima dell'inizio dei lavori, e in aggiunta agli interventi di cui alla autorizzazione paesaggistica:
 - a) Il proponente dovrà presentare alla Regione Sicilia, ai fini della relativa approvazione, un progetto di riqualificazione ambientale per utilizzare una quota parte (circa il 10%) dell'area sulla quale si intendono realizzare i nuovi piazzali, per valorizzare quelle aree di possibile recupero naturalistico. Il suddetto progetto dovrà essere realizzato contemporaneamente agli interventi di cui al presente parere e con la supervisione della Regione. Il progetto dovrà prevedere la gestione delle suddette aree a carico del Proponente per almeno 10 anni.
 - b) Al termine dei lavori dovrà essere trasmessa al MATTM una relazione conclusiva sul progetto, controfirmata dalla Regione, che illustri gli interventi messi in atto, le modalità realizzative, le aree utilizzate e dia evidenza delle interazioni tra quanto previsto dalla prescrizione n. 14 del DEC-VIA 244/2007 e dall'autorizzazione paesaggistica.

La presente prescrizione dovrà essere gestita in continuità con la prescrizione n. 14 del DEC-VIA 244/2007.

7. Durante tutto il periodo dei lavori, dovranno essere attuate le misure di mitigazione degli impatti ambientali sulle diverse componenti interessate, così come definite nella documentazione consegnata. In particolare all'interno dei cantieri dovrà essere prevista l'imposizione di

limitazioni di velocità per minimizzare il sollevamento di polvere; tutti i mezzi in uscita dalle aree di lavorazione saranno sottoposti al lavaggio degli pneumatici ai sensi dell'articolo 15 del Codice della Strada, al fine di evitare lo spandimento di polveri sulle strade pubbliche. Tutte le misure di mitigazione dovranno essere introdotte nel Capitolato Speciale d'Appalto.

8. Durante tutto il periodo dei lavori dovranno essere adottate misure di mitigazione che evitino o riducano al massimo il verificarsi di inquinamenti accidentali, generati da incidenti alle macchine di cantiere (versamenti, rotture di tubazioni, ed altro) e prevedano la canalizzazione e raccolta delle acque residue dai processi di cantiere per gli opportuni smaltimenti, il controllo e smaltimento di rifiuti liquidi e solidi e l'osservanza della raccolta degli oli minerali usati connessi all'impiego di mezzi meccanici e degli altri rifiuti liquidi di tipo industriale.
9. Dovrà essere predisposto un sistema di monitoraggio degli sversamenti accidentali di sostanze inquinanti durante le attività di cantiere che potrebbero insorgere a seguito di incidenti e/o malfunzionamento delle macchine. Detto piano dovrà essere concordato con ARPA Sicilia.
10. Il sistema di illuminazione dei nuovi piazzali dovrà perseguire un aspetto unitario e curato con quello del resto del Porto, e perseguendo gli obiettivi tecnici operativi e di sicurezza dovrà adottare le tecnologie di massima efficienza energetica e soluzioni di schermatura che ne eliminino completamente le dispersioni sia verso l'alto che verso le aree limitrofe.
11. In fase di progettazione definitiva dovrà essere predisposto il progetto della sistemazione a verde delle scarpate in accordo con l'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana e in continuità con le relative prescrizioni del DEC-VIA 244/2007 (nn. 15 e 16) nonché, in quanto applicabili, le prescrizioni Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del suddetto decreto (nn. 2 e 3).
12. Ai fini delle attività di controllo, l'Autorità Portuale dovrà comunicare la data dell'inizio dei lavori alla Regione Sicilia, alla Provincia di Siracusa, al MATTM e all'ARPA Sicilia.
13. Le prescrizioni nn. 3, 6, 7, 14 e 15, nonché le prescrizione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo nn. 2, 6 e 10 di cui al DEC-VIA 244/2007 sono richiamate nel presente parere, limitatamente ai profili di pertinenza, ed estese agli interventi in argomento.

Tutti gli oneri connessi all'ottemperanza delle prescrizioni del presente provvedimento sono a carico del proponente.

Alla Verifica di Ottemperanza delle prescrizioni sopra citate si provvederà come di seguito indicato, trasmettendo gli esiti al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare:

- L'ottemperanza della prescrizione 1 dovrà essere verificata dalla Provincia di Siracusa.
- L'ottemperanza della prescrizione 2 dovrà essere verificata dalla Provincia di Siracusa di concerto con la Soprintendenza per i Beni Culturali ed ambientali di Siracusa.
- L'ottemperanza della prescrizione 6 dovrà essere verificata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- L'ottemperanza della prescrizione 3 dovrà essere verificata dalla Regione Sicilia.
- L'ottemperanza delle prescrizioni 4, 5, 7, 8, 9 dovrà essere verificata dall'ARPA Sicilia.



- L'ottemperanza delle prescrizioni 10 e 11 dovrà essere verificata dall'Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana della Regione Sicilia.

Il presente provvedimento sarà comunicato all'Autorità Portuale di Augusta, alla Regione Siciliana, nonché all'ARPA Sicilia. Sarà cura della Regione Siciliana comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Un sintetico avviso relativo al presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi del comma 7 dell'art. 20 del D.lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il testo completo sarà reso disponibile sul sito WEB di questo Ministero (www.minambiente.it).

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mariano Grillo)

Allegati: nota DVA-2013-22287 del 1/10/2013.